



OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO: SCHEDE

Quarto Obiettivo Diminuire la mortalità infantile

I dati dal Rapporto UNDP:

- Ogni anno oltre 10 milioni di bambini muoiono di malattie che si possono prevenire e curare, per disidratazione, per fame: 30.000 bambini al giorno.
- In un Paese in stato di emergenza come la Sierra Leone il 18% dei bambini non arriveranno al loro primo compleanno.
- Nei tre decenni che vanno dal 1960 al 1990, è stato possibile quasi dimezzare la mortalità infantile. Negli anni Novanta i progressi sono continuati. Nei paesi in via di sviluppo si è ridotto dell'11% il tasso di mortalità dei bambini sotto i cinque anni. In America Latina e nei Caraibi e negli Stati arabi questa riduzione è stata circa del 30%. In Asia meridionale di circa il 25%.
- Tuttavia, negli stessi anni, la situazione è migliorata molto poco in Africa sub-sahariana dove il tasso di mortalità infantile è il più alto al mondo. Per riuscire a raggiungere l'obiettivo stabilito per il 2015, l'Africa sub-sahariana dovrebbe passare dal tasso di mortalità attuale di 171 bambini ogni mille, a quello di 59 ogni mille.

Il traguardo:

- **Ridurre di due terzi, tra il 1990 e il 2015, il tasso di mortalità infantile al di sotto dei cinque anni d'età**

Le necessità:

Gli interventi devono concentrarsi **nelle aree dell'nutrizione**, delle **malattie infettive e parassitarie** e delle **vaccinazioni**, e devono essere realizzati attraverso un sistema di assistenza sanitaria di base rafforzato:

- ✓ Espansione dell'accesso all'assistenza sanitaria e preventiva e garanzia di un'alimentazione adeguata per migliorare la salute delle madri e dei loro bambini
- ✓ Attività d'intervento contro il diffondersi delle malattie infettive e parassitarie che causano la mortalità infantile: HIV/AIDS (*vedi obiettivo 6*), malaria (*vedi obiettivo 6*) e le infezioni respiratorie attraverso un sistema sanitario più capillare